



**Science
for Peace**

8ª CONFERENZA MONDIALE

18

NOVEMBRE 2016

UNIVERSITÀ BOCCONI
MILANO

MIGRAZIONI E FUTURO DELL'EUROPA

**MATERIALE EDUCATIVO
PER LE SCUOLE SECONDARIE
DI 2° GRADO**

UN PROGETTO DI



**Fondazione
Umberto Veronesi**
– per il progresso
delle scienze

Il progetto, nato su iniziativa di Umberto Veronesi nel 2009, si pone **2 obiettivi** di altissimo respiro, condivisi dai protagonisti della scienza, della cultura, dell'economia, della società che vi hanno aderito.

1 DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PACE E SUPERAMENTO DELLE TENSIONI TRA GLI STATI

2 RIDUZIONE DEGLI ORDIGNI NUCLEARI E DELLE SPESE MILITARI A FAVORE DI MAGGIORI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO



“ Quest’anno Science for Peace affronta un tema urgente. **Il numero di profughi nel mondo ha raggiunto livelli senza precedenti.** Si contano **40 milioni di sfollati, 21 milioni di rifugiati e 3 milioni di richiedenti asilo.** Interi popoli fuggono da guerre e violenze in cerca di una vita dignitosa o anche solo del diritto a sopravvivere. Non hanno più una casa, un lavoro, spesso hanno perso le persone a loro più care.

Nel loro viaggio si espongono a rischi drammatici e allo sfruttamento più feroce. Cifre che spaventano, immagini che feriscono e indignano. Ma non possiamo permetterci di sentirci impotenti.

Occorrono risposte efficaci in tempi brevi. Come? Sono convinto che **la scienza ci offra gli strumenti e il coraggio** di pensare le migrazioni in una prospettiva diversa, per elaborare soluzioni concrete.

Considero la **capacità di accoglienza** una prova di civiltà a cui oggi anche l’Europa è chiamata, insieme a un **impegno duraturo** per contrastare le cause che accelerano drammaticamente questo fenomeno: conflitti, povertà, sfruttamento.

È urgente uno straordinario sforzo politico, culturale e scientifico per disegnare strategie possibili e risposte concrete. È questo che ci proponiamo durante l’ottava Conferenza Mondiale Science for Peace. ”



Umberto Veronesi
Presidente Fondazione Umberto Veronesi

2016

MIGRAZIONI E FUTURO DELL'EUROPA

8^a
CONFERENZA
MONDIALE
SCIENCE
FOR PEACE

NUMERO
DI MIGRANTI
ARRIVATI VIA MARE
IN EUROPA



1.015.078

NEL
2015

331.378

NEL
2016

28% dalla Siria
14% dall' Afghanistan
9% dall'Iraq
8% dalla Nigeria
5% dall'Eritrea

Nel corso degli ultimi anni le migrazioni sono entrate nel dibattito pubblico dei paesi europei. I media riportano continuamente notizie sui migranti che hanno attraversato il Mediterraneo per giungere, spesso in condizioni disperate, sulle coste europee. **Nel 2015 sono stati più di un milione.** Provenivano da paesi segnati da conflitti devastanti, come la Siria e l'Iraq, o da paesi dell'Africa sub-sahariana, come la Nigeria, l'Eritrea, la Somalia, dove lo Stato viola i diritti fondamentali dei propri cittadini o non garantisce loro le condizioni economiche e sociali per condurre un'esistenza dignitosa.

A livello più ampio, si stima che **nel 2015** fossero circa **244 milioni i migranti nel mondo** (circa il 3% della popolazione). **L'Europa ne ospita 76 milioni**, l'Asia 75, il Nord America 54, l'Africa 21, l'America Latina 9 e l'Oceania 8.

La gestione di un fenomeno così complesso richiede una maggiore cooperazione a livello internazionale e l'elaborazione di politiche condivise fra i paesi di origine, transito e destinazione dei flussi migratori, così come soluzioni concrete da parte delle istituzioni nazionali e locali.

L'ottava conferenza Science for Peace "Migrazioni e futuro dell'Europa" si propone di affrontare diversi aspetti connessi alle migrazioni. **L'obiettivo è prendere in considerazione la dimensione globale e locale dei fenomeni migratori, così come le implicazioni etiche e le dinamiche sociali associate alla loro gestione.**

LA CONFERENZA SI TERRÀ >> IL 18 NOVEMBRE 2016

DALLE 9,00 ALLE 18,00

AULA MAGNA UNIVERSITÀ BOCCONI

VIA ROENTGEN 1, MILANO

2016 MIGRAZIONI E FUTURO DELL'EUROPA

8^a
CONFERENZA
MONDIALE
SCIENCE
FOR PEACE

PRESENTA **Giulia Innocenzi** Giornalista e conduttrice televisiva

SALUTI ISTITUZIONALI

Gianmario Verona Rettore Università Bocconi

Beppe Sala Sindaco del Comune di Milano

Pierfrancesco Majorino Assessore alle Politiche Sociali e alla Cultura della Salute,
Comune di Milano

Roberto Ridolfi Direttore Direzione Generale per la crescita sostenibile e lo sviluppo,
Commissione Europea

Paolo Veronesi Presidente Fondazione Umberto Veronesi

L'APPROCCIO RAZIONALE SCIENTIFICO: COME LA SCIENZA PUÒ CONTRIBUIRE ALLA PACE

Umberto Veronesi Presidente Science for Peace

GOVERNO DEI FLUSSI MIGRATORI

Emma Bonino Partito Radicale, già Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana

TESTIMONIANZA GUARDIA COSTIERA

Vincenzo Melone Ammiraglio Ispettore (CP), Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie
di porto - Guardia Costiera

ART FOR PEACE AWARD 2016: **ADRIAN PACI**

Consegna il premio: **Kathleen Kennedy Townsend** Vice Presidente Science for Peace

Presenta l'artista: **Denis Curti**, Direttore artistico Casa dei Tre Oci, Venezia

L'IMMIGRAZIONE: UNA SFIDA EPOCALE

Alberto Martinelli Presidente International Social Science Council



PANEL 1 / LE CAUSE POLITICHE, ECONOMICHE E AMBIENTALI DEI FENOMENI MIGRATORI

Elisabetta Belloni Segretario Generale Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Alberto Martinelli Presidente International Social Science Council

Letizia Mencarini Professore di Demografia, Dipartimento di Management e Tecnologia, Università Bocconi

Ferruccio Pastore Direttore FIERI Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione

Telmo Pievani Professore Filosofia delle Scienze Biologiche, Università degli Studi di Padova

PANEL 2 / SCENARIO EUROPA

Giancarlo Aragona Ambasciatore

Guido Barbujani Professore di Genetica, Università di Ferrara

Massimo Livi Bacci Professore di Demografia, Università di Firenze

Elly Schlein Europarlamentare

Laura Zanfrini Professore di Sociologia delle migrazioni, Università Cattolica di Milano

PANEL 3 / L'ACCOGLIENZA: SOLUZIONI DI CONVIVENZA

Domenico Lucano Sindaco di Riace

Giusi Nicolini* Sindaco di Lampedusa e Linosa

Fosca Nomis Capo Dipartimento Advocacy & Policy Italia - Europa Save the Children

Carlotta Sami Portavoce Alto commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) per l'Europa del sud

Loris De Filippi - in collegamento Skype - Presidente Medici Senza Frontiere Italia

PANEL 4 / LE VIOLENZE DEL NOSTRO TEMPO

Gherardo Colombo Presidente Garzanti Libri, già Magistrato della Repubblica Italiana

Domenico De Masi Professore di Sociologia del lavoro, Università "La Sapienza" Roma

Umberto Galimberti Filosofo

CONCLUSIONI

I TEMI IN BREVE

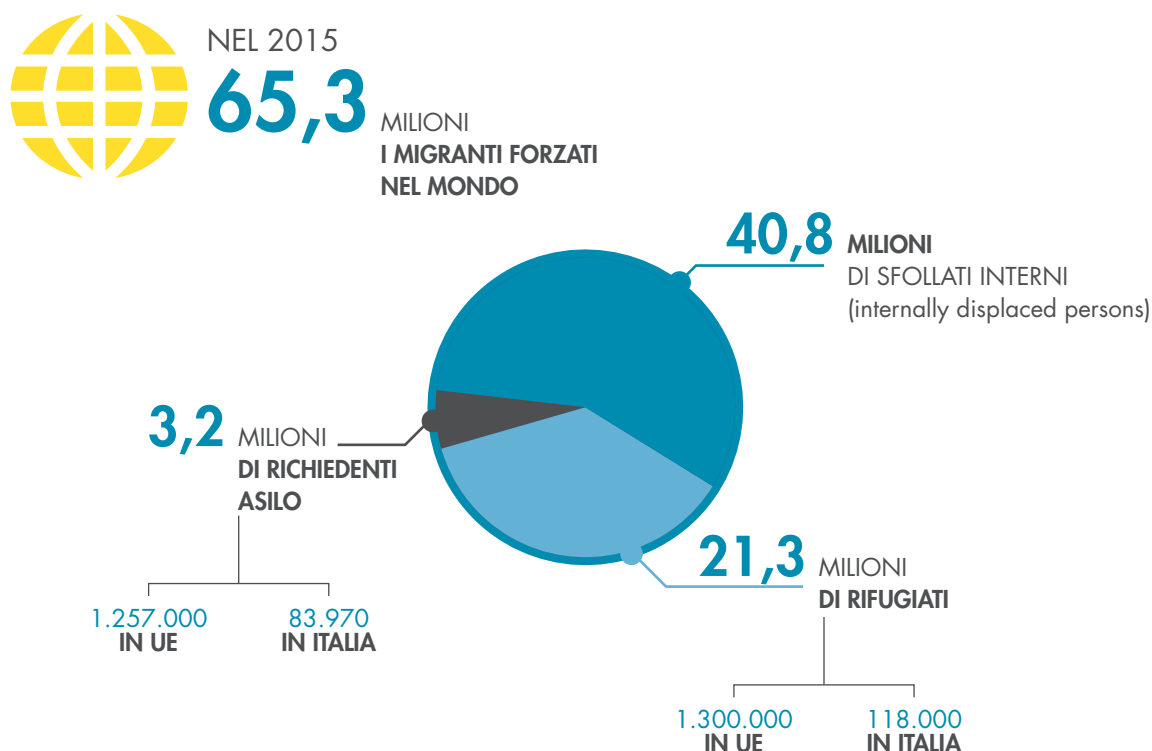
PANEL 1

LE CAUSE POLITICHE, ECONOMICHE E AMBIENTALI DEI FENOMENI MIGRATORI

La prima sessione parte dall'interrogativo: **"Quali sono le ragioni che spingono le persone a migrare?"**

L'Alto Commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite (UNHCR) registra che **nel 2015** il numero globale dei rifugiati è arrivato a **21 milioni**. Inoltre, sono sempre di più le persone spinte a fuggire a causa di calamità ambientali, soprattutto in Africa: i profughi ambientali.

Infine, milioni di persone nel mondo si spostano anche per motivi di lavoro e studio o per ricongiungersi con i propri familiari, secondo logiche di tipo economico e sociale.



I TEMI IN BREVE

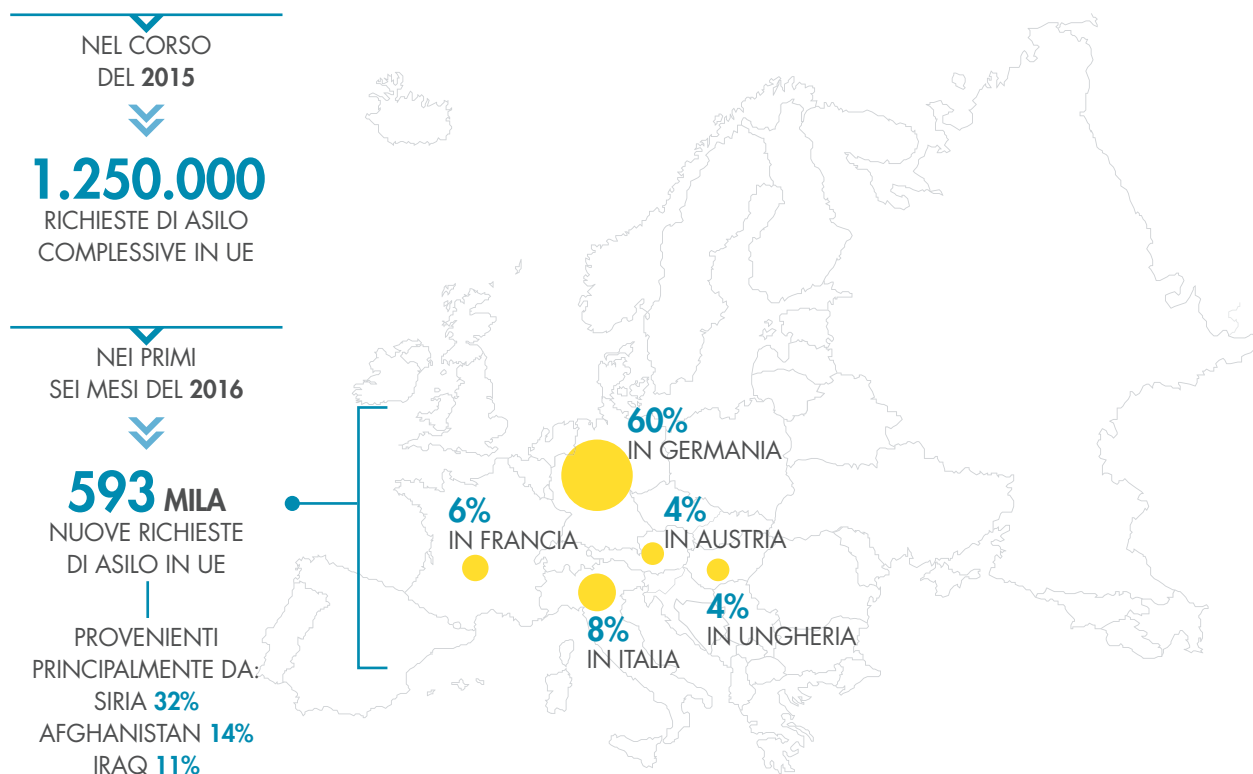
PANEL 2

SCENARIO EUROPA

La seconda sessione **analizza la situazione migratoria del vecchio continente**. Tra il 2014 e il 2016 **i flussi migratori attraverso il Mediterraneo sono stati ben superiori** a quelli degli anni precedenti.

L'Unione europea (che include oggi 28 stati) dovrebbe costituire la cornice istituzionale in cui **elaborare una politica condivisa** per gestire i flussi migratori. Tuttavia, i governi europei non sono stati finora in grado di condividere questa responsabilità: per esempio, non è stata portata avanti la decisione, approvata nel settembre 2015, di ricollocare una quota dei richiedenti asilo giunti in Italia e Grecia fra i vari stati membri della UE.

Al contrario, numerosi governi europei, di fronte a un'opinione pubblica sempre più preoccupata dall'aumento dei flussi, hanno ripristinato i controlli alle frontiere interne, mettendo in discussione il principio cardine su cui poggia il sistema Schengen.



I TEMI IN BREVE

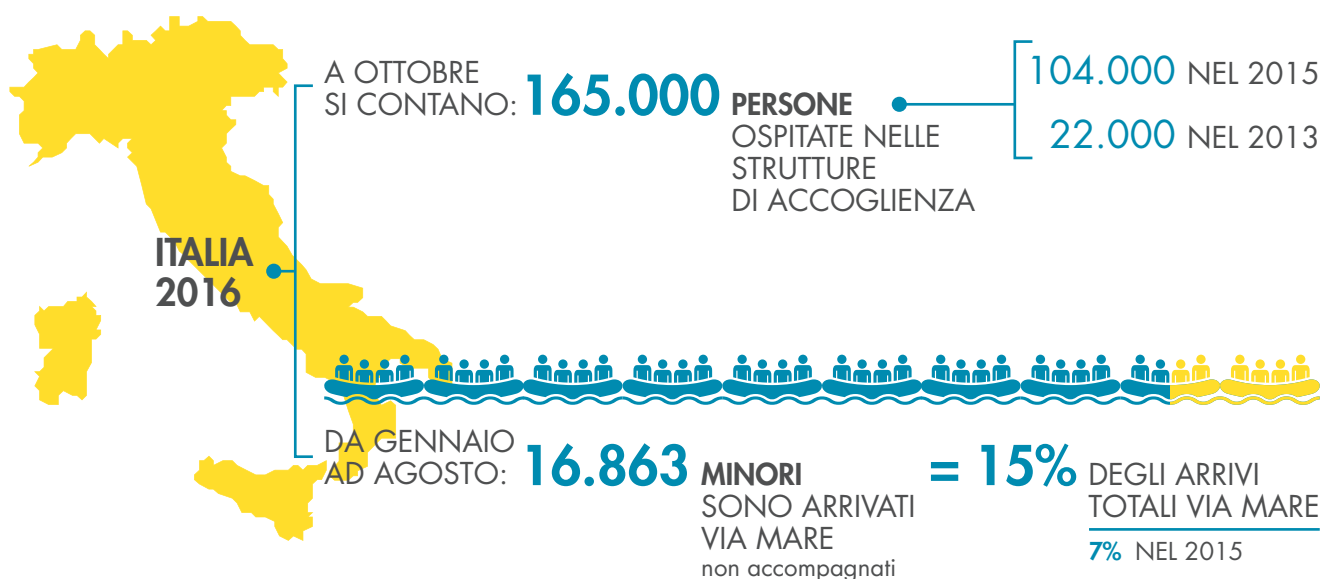
PANEL 3

L'ACCOGLIENZA: SOLUZIONI DI CONVIVENZA

La terza sessione si focalizza su come **assicurare condizioni di vita dignitose** ai richiedenti asilo e concrete prospettive di integrazione a chi ottenuto il diritto di asilo.

Nel 2016 **165.000** richiedenti asilo e rifugiati sono ospitati nelle strutture di accoglienza in Italia, nel 2013 erano 22.000. Questo drastico aumento richiede di **ripensare profondamente la "catena" dell'accoglienza**, dalla fase di primo ingresso all'accertamento dei requisiti per la protezione internazionale, all'integrazione nel tessuto sociale.

La complessità cresce se si fa riferimento ai minori non accompagnati che arrivano sulle coste italiane e che richiedono modalità di tutela e assistenza specifiche (quasi 17.000 nei primi otto mesi del 2016).



I TEMI IN BREVE

PANEL 4

LE VIOLENZE DEL NOSTRO TEMPO

La quarta sessione propone una riflessione sui **diritti umani** e sulle circostanze che vedono i migranti vittime di violenze a causa della loro condizione di vulnerabilità.

Chi attraversa il Mediterraneo, in particolare donne e bambini, è esposto al rischio di subire violenze, per esempio quando transita in paesi, come la Libia, dove manca un'effettiva autorità statale.

Anche in Europa, si può diventare vittima di abusi, per esempio ad opera di datori di lavoro che impongono condizioni di sfruttamento approfittando dello stato di bisogno.



I MINORI DI 18 ANNI
COSTITUISCONO CIRCA LA METÀ
DEI RIFUGIATI A LIVELLO GLOBALE



NEL 2015



NEL 2009



NUMERO DI
MORTI / DISPERSI
NEL MEDITERRANEO



A OTTOBRE
2016



IN TUTTO IL
2015



NEL
2013

FACCIAMO UN PO' DI CHIAREZZA SUI TERMINI UTILIZZATI GRAZIE A QUESTO MINI-GLOSSARIO

NEL DOCUMENTO AVRAI TROVATO DELLE PAROLE SOTTOLINEATE
QUI TROVI LE LORO DEFINIZIONI

- » **MIGRANTE:** termine generico che indica chi sceglie di lasciare il proprio paese per stabilirsi, temporaneamente o definitivamente, in un altro paese. Tale decisione, che ha carattere volontario anche se spesso è indotta da misere condizioni di vita, dipende generalmente da ragioni economiche e avviene cioè quando una persona cerca in un altro Paese un lavoro e migliori condizioni di vita.
- » **MIGRANTE IRREGOLARE:** chi, per qualsiasi ragione, entra irregolarmente in un altro Paese. In maniera piuttosto impropria queste persone vengono spesso chiamate "clandestini" in Italia. A causa della mancanza di validi documenti di viaggio, molte persone in fuga da guerre e persecuzioni giungono in modo irregolare in un altro paese, nel quale poi inoltrano domanda d'asilo.
- » **APÒLIDE:** persona che, avendo perduto la cittadinanza di origine e non avendone assunta alcun'altra, non è cittadino di alcuno stato.
- » **PROFUGO:** chi lascia il proprio paese a causa di guerre, persecuzioni o catastrofi naturali.
- » **RICHIEDENTE ASILO (ASYLUM-SEEKER):** chi è fuori dal proprio paese e inoltra, in un altro Stato, una domanda di asilo per il riconoscimento dello status di rifugiato. La sua domanda viene poi esaminata dalle autorità di quel Paese. Fino al momento della decisione in merito alla domanda, egli è un richiedente asilo.
- » **RIFUGIATO (REFUGEE):** chi è costretto a lasciare il proprio Paese a causa di conflitti armati o di persecuzioni per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche. A differenza del migrante, egli non ha scelta: non può tornare nel proprio paese perché teme di subire persecuzioni o per la sua stessa vita.
- » **SFOLLATO:** spesso usato come traduzione dell'espressione inglese *Internally Displaced Person* (IDP). Per sfollato si intende colui che abbandona la propria abitazione per gli stessi motivi del rifugiato, ma non oltrepassa un confine internazionale, restando dunque all'interno del proprio Paese. In altri contesti, si parla genericamente di sfollato come di chi fugge anche a causa di catastrofi naturali.



- » **NAZIONI UNITE:** l'Organizzazione, fondata il 24 Ottobre 1945 da 51 nazioni, ha lo scopo di preservare la pace e la sicurezza collettiva grazie alla cooperazione internazionale. Oggi fanno parte dell'ONU 192 Paesi. Quando uno Stato diviene Membro delle Nazioni Unite deve accettare gli obblighi dello Statuto ONU, che fissa i principi fondamentali delle relazioni internazionali: mantenere la pace e la sicurezza internazionali, sviluppare relazioni amichevoli fra le nazioni, cooperare nella risoluzione dei problemi internazionali e nella promozione del rispetto per i diritti umani, rappresentare un centro per l'armonizzazione delle diverse iniziative nazionali.
- » **DIRITTI UMANI:** La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani è stata approvata e proclamata il 10 dicembre 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Secondo il primo articolo del documento "tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti". Per la prima volta nella storia dell'umanità si dichiara che esistono diritti di cui ogni essere umano deve poter godere per la sola ragione di essere al mondo.
- » **UNHCR:** L'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (United Nations High Commissioner for Refugees) è l'Agenzia delle Nazioni Unite specializzata nella gestione dei rifugiati; fornisce loro protezione internazionale e assistenza materiale, e persegue soluzioni durevoli per la loro drammatica condizione. È stata fondata il 14 dicembre 1950 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Entro 72 ore dallo scoppio di un'emergenza, l'UNHCR riesce a mobilitare ovunque nel mondo più di 300 operatori altamente qualificati in grado di portare soccorso a più di 600.000 persone. Fornisce acqua, cibo, tende, assistenza medica e psicologica. Garantisce l'accesso all'istruzione, alla formazione e alle attività generatrici di reddito. Ha assistito oltre 60 milioni di persone e ha vinto due premi Nobel per la pace, rispettivamente nel 1954 e nel 1981.
- » **SPAZIO SCHENGEN:** si compone di 26 paesi europei (di cui 22 Stati UE): Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Germania, Estonia, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Slovenia, Slovacchia, Finlandia e Svezia, insieme a Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera. I paesi che fanno parte di questo spazio non effettuano più controlli alle loro frontiere interne ed effettuano controlli armonizzati alle frontiere esterne. Di conseguenza, sia i cittadini dell'UE sia i cittadini di paesi terzi possono circolare liberamente all'interno dello spazio Schengen e sono oggetto di controlli solo alle frontiere esterne. La Bulgaria, la Croazia, Cipro, l'Irlanda, la Romania e il Regno Unito sono Stati membri dell'UE ma non fanno ancora parte dello spazio Schengen.
- » **REGOLAMENTO DI DUBLINO:** dal 2003 stabilisce il criterio secondo cui la responsabilità per l'esame di una richiesta di asilo ricade sullo stato UE di primo ingresso, salvo eccezioni legate alla tutela dei minori o dell'unità familiare.
- » **FRONTEX:** è l'Agenzia europea per la gestione della cooperazione internazionale alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione Europea. Nasce per coordinare le missioni di pattugliamento delle frontiere esterne aeree, marittime e terrestri degli Stati UE. Aiuta, inoltre, gli stati membri in situazioni che necessitano un'assistenza, operativa o tecnica, di rinforzo nel controllo delle frontiere esterne. Istituita nel 2004, è stata sostituita dal nuovo sistema della Guardia di frontiera e costiera europea dal 6 ottobre 2016.
- » **GUARDIA DI FRONTIERA E COSTIERA EUROPEA:** è il nuovo sistema di controllo e gestione delle frontiere esterne dello Spazio Schengen. Comprende le autorità nazionali competenti (Guardia costiera e Guardia di frontiera) dello Spazio Schengen e la nuova Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera per coordinare l'azione e gestire le risorse dei singoli stati, sostituendo la precedente agenzia Frontex.

QUALCHE CONSIGLIO PER APPROFONDIRE L'ARGOMENTO

SITI WEB

- UNHCR Statistiche: www.unhcr.it/risorse/statistiche
- OIM "Missing Migrant Project": missingmigrants.iom.int
- MINISTERO DELL'INTERNO: www.interno.gov.it/it/sala-stampa/dati-e-statistiche-presenze-dei-migranti-nelle-strutture-accoglienza-italia
- FONDAZIONE ISMU: www.ismu.org
- FIERI (Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione): www.fieri.it
- ASGI (Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione): www.asgi.it
- OPEN MIGRATION: openmigration.org
- FONDAZIONE OASIS: www.oasiscenter.eu
- ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA: www.cartadiroma.org
- NAGA ONLUS: www.naga.it
- LIMES Rivista italiana di geopolitica: www.limesonline.com

LIBRI

- NON PASSA LO STRANIERO?
LE POLITICHE MIGRATORIE TRA SOVRANITÀ NAZIONALE E DIRITTI UMANI
Maurizio Ambrosini / Cittadella Editrice / 2014
- VENTUNESIMO RAPPORTO ISMU SULLE MIGRAZIONI 2015
Fondazione ISMU / Franco Angeli Editore / 2015
- ETICA DELL'IMMIGRAZIONE. UNA INTRODUZIONE
Edoardo Greblo / Mimesis Edizioni / 2015
- LE MIGRAZIONI INTERNAZIONALI
Khalid Koser / il Mulino Editore / 2009
- IN CAMMINO. BREVE STORIA DELLE MIGRAZIONI
Massimo Livi Bacci / Il Mulino Editore / 2014

FILM

- FUOCOAMMARE
di Gianfranco Rosi / Italia / 2016
- IO STO CON LA SPOSA
di Antonio Augugliaro, Gabriele Del Grande e Khaled Soliman Al Nassiry / Italia / 2014
- LA MIA CLASSE
di Daniele Gaglianone / 2013
- TERRAFERMA
di Emanuele Crialesi / 2011
- ALMANYA. LA MIA FAMIGLIA VA IN GERMANIA
di Yasemin Samdereli / Germania / 2011
- MONSIEUR LAZHAR
di Philippe Falardeau / Canada / 2011
- MONSIEUR IBRAHIM E I FIORI DEL CORANO
di François Dupeyron / Francia / 2003



Science
for Peace

Get involved!

VISITA IL SITO

WWW.SCIENCEFORPEACE.IT

PER SCOPRIRE TUTTE LE INIZIATIVE LEGATE
A SCIENCE FOR PEACE.

DURANTE LA CONFERENZA,
CONDIVIDI PENSIERI O IMMAGINI
CON L'HASHTAG **#S4P2016**

#S4P2016

UN PROGETTO DI



**Fondazione
Umberto Veronesi**
– per il progresso
delle scienze

Segreteria Organizzativa Science for Peace
Fondazione Umberto Veronesi
Piazza Velasca, 5 - 20122 Milano
Telefono: +39 02 76018187
scuola@fondazioneveronesi.it

WWW.SCIENCEFORPEACE.IT